

## INDICE

<b>Prefazione</b> <i>di Maria Elena Boschi</i>	V
<b>Introduzione. Il percorso della riforma</b> <i>di Massimo Rubechi</i>	IX
<b>1. Perché... fa quello che i partiti promettono da trent'anni senza esserci fin qui riusciti</b> <i>di Carlo Fusaro</i>	3
<b>2. Perché... trasforma un doppione della Camera in un Senato che rappresenta le autonomie</b> <i>di Cesare Pinelli</i>	13
<b>3. Perché... semplifica il procedimento legislativo</b> <i>di Roberto Bin</i>	21
<b>4. Perché... impedisce l'abuso dei decreti-legge e limita il ricorso alla fiducia</b> <i>di Vincenzo Lippolis</i>	29
<b>5. Perché... razionalizza il riparto delle competenze fra Stato e Regioni</b> <i>di Giulio M. Salerno</i>	39
<b>6. Perché... ridisegna la repubblica delle autonomie</b> <i>di Andrea Morrone</i>	49

7. Perché... rende più efficienti le istituzioni eliminando gli sprechi <i>di Francesco Clementi</i>	59
8. Perché... potenzia gli strumenti di partecipazione popolare <i>di Tommaso Edoardo Frosini</i>	67
9. Perché... amplia le garanzie democratiche <i>di Tania Groppi</i>	75
10. Perché... delinea istituzioni più stabili e rende la nostra voce più forte in Europa <i>di Lorenza Violini</i>	83
11. Perché... non tocca i principi della prima parte della Costituzione, ma anzi li valorizza <i>di Marilisa D'Amico</i>	91
12. Perché... non aumenta i poteri del governo, ma anzi li razionalizza <i>di Stefano Ceccanti</i>	99
13. Perché... non riguarda la legge elettorale, ma anzi la sottopone a controlli più stringenti <i>di Peppino Calderisi</i>	107
14. Perché... semplifica la vita dei cittadini e delle imprese <i>di Beniamino Caravita</i>	115
15. Perché... migliora la qualità della democrazia <i>di Salvatore Vassallo</i>	123
<i>Gli autori</i>	129

**BIBLIOTECA**  
Centro Studi Pio La Torre

N. INV. 2603